



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/150/CU14/C2/C4

**POSIZIONE SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI, DI CONCERTO CON IL MINISTRO
DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, CONCERNENTE IL RIPARTO PER
L'ESERCIZIO 2025, TRA LE REGIONI A STATUTO ORDINARIO, DELLE
RISORSE DEL FONDO NAZIONALE PER IL CONCORSO FINANZIARIO AGLI
ONERI DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE, ANCHE FERROVIARIO.**

*Intesa, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50,
convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96,*

Punto 14) Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sul riparto 2025 del Fondo con l'impegno del Governo ad accogliere la proposta emendativa delle Regioni al DDL Bilancio 2026 (*allegata*), che prevede la modifica dei criteri di riparto per l'annualità 2026, accompagnata, in via principale, dall'incremento una tantum del Fondo di 120 milioni di euro o, in subordine, dall'incremento una tantum del Fondo di 70 milioni di euro.

All.to

Roma, 27 novembre 2025



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME

25/143/CR03/C2/C4

**INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO RECANTE “PRIME VALUTAZIONI AL DDL
BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L’ANNO FINANZIARIO 2026 E
BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2026-2028 (S. 1689)” –
PROPOSTA DI EMENDAMENTO RELATIVA AL RIPARTO DELL’ANNUALITÀ
2026 DEL FONDO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

Punto 03) Conferenza delle Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, nella seduta del 24 novembre 2025, ha approvato le seguenti proposte relative al riparto dell’annualità 2026 del Fondo per il Trasporto pubblico locale, di cui la prima in via prioritaria (proposta A) e la seconda da intendersi in via subordinata (proposta B).

A. PROPOSTA IN VIA PRIORITARIA

La proposta prioritaria prevede: proroga al 2026 del regime transitorio (costi standard applicati solo alla quota incrementale rispetto al 2020); rinvio al 2027 dell’applicazione dei LAS; incremento del FNT di 120 milioni di euro.

Tale proposta si articola nei due emendamenti che si riportano di seguito.

Emendamento n. 1

*Nuovo articolo (Incremento del Fondo nazionale per il Trasporto pubblico locale)
Art. -- Il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è incrementato di 120 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse derivanti dall'incremento di cui al primo periodo sono ripartite proporzionalmente tra le regioni che, in conseguenza dell'applicazione del criterio dei costi standard, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, lettera a), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, presentano imputazioni potenziali rispetto alle percentuali di accesso al Fondo di cui al primo periodo superiori alle rispettive percentuali assegnate nell'anno 2020.*

Relazione illustrativa

L’emendamento ripropone la norma della legge di bilancio 2025, chiedendo anche per il 2026 un incremento del Fondo TPL di 120 milioni di euro, da destinare alle Regioni che nel 2025 sono risultate beneficiarie di analogo stanziamento, avendo registrato, ai sensi della

norma vigente, imputazioni potenziali rispetto alle percentuali di accesso al Fondo superiori alle rispettive percentuali assegnate nell'anno 2020 (cd. 'storiche').

Emendamento n. 2

Nuovo articolo (*Modifiche all'art. 27 del DL n. 50/2017 e ss.mm.*)

All'art. 27 del DL n. 50/2017 e ss.mm. sono apportate le seguenti modifiche:

i) Al comma 2-quater, le parole "Limitatamente agli anni 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle seguenti: "Limitatamente agli anni 2023, 2024, 2025 e 2026".

ii) Al comma 6, alla fine del primo periodo, le parole "a decorrere dall'anno 2026" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dall'anno 2027";

Relazione illustrativa

La proposta di emendamento mira a prorogare anche per il 2026 il regime cd. transitorio, secondo il quale, tenuto conto che i livelli adeguati di servizio sono ancora in corso di definizione e l'impatto sui riparti futuri è incerto, i nuovi criteri sono applicati non su tutto il Fondo ma solo sulla quota incrementale rispetto a quella 'storica' (pari a 4.873.335.361,50 euro), la quale è ripartita secondo le percentuali utilizzate per l'anno 2020. Si chiede anche che i LAS, proprio perché ancora in corso di definizione, siano applicati a decorrere dal 2027.

B. PROPOSTA IN VIA SUBORDINATA

La proposta alternativa prevede: proroga al 2026 del regime transitorio (costi standard applicati solo alla quota incrementale rispetto al 2020); rinvio al 2027 dell'applicazione dei LAS; incremento del FNT di 70 milioni di euro; riserva di una quota della dotazione ordinaria del Fondo, pari a 50 milioni di euro alle stesse Regioni destinatarie dei 70 milioni di euro di cui sopra.

Tale proposta si articola nei due emendamenti che si riportano di seguito.

Emendamento n. 1

Nuovo articolo (*Incremento del Fondo nazionale per il Trasporto pubblico locale*)

Art. – 1. Il Fondo nazionale per il concorso finanziario dello Stato agli oneri del trasporto pubblico locale, anche ferroviario, nelle regioni a statuto ordinario, di cui all'articolo 16-bis, comma 1, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è incrementato di 70 milioni di euro per l'anno 2026. Le risorse derivanti dall'incremento di cui al primo periodo sono ripartite proporzionalmente tra le regioni che, in conseguenza dell'applicazione del criterio dei costi standard, ai sensi dell'articolo 27, comma 2, lettera a), del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, presentano imputazioni potenziali rispetto alle percentuali di accesso al Fondo di cui al primo periodo superiori alle rispettive percentuali assegnate nell'anno 2020.

2. Con le stesse modalità di cui al comma precedente è ripartita una ulteriore quota del Fondo nazionale ...pari a 50 milioni di euro.

Relazione illustrativa

L'emendamento in subordine mira ad ottenere un incremento del Fondo TPL di 70 milioni di euro, da destinare, insieme ad altri 50 milioni di euro, corrispondenti all'incremento strutturale del Fondo rispetto al 2020 ex legge di bilancio 2022, alle Regioni che risultano penalizzate dalla mancata applicazione della norma vigente in materia di criteri di riparto rispetto all'applicazione della proposta emendativa che segue, di cui rappresenta condizione essenziale.

Emendamento n. 2

Nuovo articolo (*Modifiche all'art. 27 del DL n. 50/2017 e ss.mm.*)

All'art. 27 del DL n. 50/2017 e ss.mm. sono apportate le seguenti modifiche:

- i) Al comma 2-quater, le parole "Limitatamente agli anni 2023, 2024 e 2025" sono sostituite dalle seguenti: "Limitatamente agli anni 2023, 2024, 2025 e 2026".*
- ii) Al comma 6, alla fine del primo periodo, le parole "a decorrere dall'anno 2026" sono sostituite dalle seguenti: "a decorrere dall'anno 2027";*

Relazione illustrativa

La proposta di emendamento mira a prorogare anche per il 2026 il regime cd. transitorio, secondo il quale, tenuto conto che i livelli adeguati di servizio sono ancora in corso di definizione e l'impatto sui riparti futuri è incerto, i nuovi criteri sono applicati non su tutto il Fondo ma solo sulla quota incrementale rispetto a quella 'storica' (pari a 4.873.335.361,50 euro), la quale è ripartita secondo le percentuali utilizzate per l'anno 2020. Si chiede anche che i LAS, proprio perché ancora in corso di definizione, siano applicati a decorrere dal 2027.

Roma, 24 novembre 2025